

FONDAZIONE DI CLUBS LIONS DISTRETTO 108TA3 ONLUS

Sede in PADOVA - VIA PO, 15/A
 Fondo di dotazione versato Euro 0
 Codice Fiscale e Partita IVA: 04879820282

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2020

Informazioni generali dell'ente

La FONDAZIONE DI CLUBS LIONS DISTRETTO 108TA3 ONLUS è stata costituita con atto notarile del 27 aprile 2004, è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato; non ha fini di lucro e svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Veneto ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, con l'iscrizione presso il relativo registro tenuto presso la Regione al n. 261.

Essa risulta altresì iscritta all'Anagrafe regionale delle ONLUS tenuto dall'Agenzia delle Entrate di Venezia.

Essa risulta altresì iscritta all'Anagrafe regionale delle ONLUS tenuto dall'Agenzia delle Entrate di Venezia.

Con atto notarile del 25/06/2019, repertorio n. 27.529, a cura del Dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Piazzola sul Brenta, il Consiglio Generale della Fondazione ha approvato il nuovo statuto per apportare alcune modifiche al testo vigente e contestualmente per adeguarlo al "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Questa formulazione sarà applicata quanto entrerà in funzione il c.d. "Registro Unico del Terzo Settore". Nello stesso atto, è stata trasferita la sede legale in PADOVA - VIA PO', 15/A.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e nei primi mesi del nuovo anno lionistico non si segnalano fatti degni di rilievo.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha promosso, continuato e concluso alcuni service iniziati in precedenza, nonché avviato dei nuovi in collaborazione con alcuni Lions Club associati ed in particolare:

- il service "Le Donne danno la vita", avviato nel settembre 2015 e proseguito e concluso durante l'esercizio, con l'obiettivo di sensibilizzare la società nella necessità di proteggere la donna nei suoi momenti di maggiore difficoltà;
- il Service "Conoscere la sordità" mira a promuovere lo screening uditivo neonatale quale primo passo nella diagnosi e trattamento precoce della sordità, nonché altri servizi dedicati all'aggiornamento e formazione del personale medico ed eventi di sensibilizzazione e indagine nelle scuole. Il service è stato promosso dal Lions Club Padova Elena Cornaro Piscopia;
- il Service "Lions Music"/"Le voci delle Emozioni", proposto dal Lions Club di Piazzola sul Brenta, con lo scopo di promuovere l'associazione e la sua vocazione al servizio anche locale raccogliendo fondi da destinare a varie associazioni sul territorio mediante la realizzazione amatoriale e coinvolgendo parecchi soci lions con un concerto musicale;
- il Service "Con lo Sport per Crescere" promosso dal Lions Club Camposampiero mediante l'organizzazione della partita di calcio con la Nazionale TV;
- il Service "Ricerca medica", proposto dal Lions Club Piove di Sacco;
- il Service "Ricerca medica", proposto dal Lions Club Padova Carraresi;
- il Service "Il Pendolo di Foucault"; proposto e realizzato dal Lions Club Padova Host;
- il Service "La panca rossa", proposto e realizzato dal Lions Club Cittadella;
- il Service "Muoviamoci per il diabete" con capofila il Padova Host e il coinvolgimento di gran parte dei Lions Club di Padova;
- il Service "Le voci dal territorio", promosso dal Lions Club Camposampiero;
- il Service "La Statua di Beatrice D'Este" promosso dal Lions Club Montagnana;
- il Service "Dislessia" promosso dal Lions Club Padova San Pelagio;
- il Service "Alzheimer" promosso e votato come Service Comune distrettuale dal Lions Club Badia Adige Po e accolto

come sostenibilità finanziaria da Codesta Fondazione;

- il Service "Cani Guida" promosso da diversi Lions Club;
- il Service "Pet Therapy" nell'ULSS 5 Polesana, promosso dal Lions Club di Rovigo;
- il Service "Ospedale Piove di Sacco" per macchinari in sostegno al Service Coronavirus;
- cinque Service legati all'emergenza "Coronavirus":
 - "Un casco per una vita"
 - "L.C. Certosa per sostegno attività sanitaria Azienda Zero"
 - "Sostegno attività sanitarie proposte dal L.C. Rosalba Carriera"
 - "Sostegno Emergenza Coronavirus"
 - "Sostegno sanitario a favore dell'Ospedale dell'Angelo".

E' stata altresì promossa la raccolta fondi "Card Tigotà".

La Fondazione, in quanto ONLUS, ha ricevuto in data 07 agosto 2019 la somma di Euro 14.971,00 a titolo di fondi del 5 per mille 2017, relativo ai redditi 2016.

In data 25 giugno 2018 la Fondazione ha adeguato il proprio Statuto alla normativa del Terzo Settore, che sarà efficace quanto il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 104, co. 2 del Codice del Terzo Settore entrerà definitivamente in attuazione.

Contenuto e forma del bilancio

La Riforma del Terzo settore prevede che per tutti gli ETS sarà obbligo adottare il bilancio di esercizio, che andrà redatto in forma ordinaria o semplificata a seconda delle dimensioni, indipendentemente dal deposito presso il Registro Unico degli Enti del terzo settore. La modulistica necessaria è stata approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale del 05 marzo 2020 ma le disposizioni da esso recate si applicano a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data della pubblicazione e quindi per la nostra Fondazione i nuovi schemi saranno adottati dal prossimo anno lionistico 2020-2021.

La modalità di rappresentazione del bilancio cambierà a seconda dell'ammontare complessivo delle entrate dell'ente ed in particolare, se le stesse risulteranno al di sotto dei 220.000 euro sarà sufficiente presentare un prospetto semplificato sotto forma di rendiconto finanziario per cassa. Superato questo limite invece è richiesto un vero e proprio bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario (inteso come rendiconto della gestione) e dalla relazione di missione con cui l'ente dovrà illustrare l'andamento economico e finanziario.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2020 viene quindi ancora redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" elaborate dall'Agenzia per le Onlus.

I documenti che compongono il bilancio di esercizio sono:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Economico-Gestionale;
- 3) Nota Integrativa;
- 4) Relazione sulla Gestione.

1. Lo Stato Patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall'art.2424 del codice civile, con alcune modifiche e

aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit.

2. Il Rendiconto Economico-Gestionale

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Economico-Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi. È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio.

La presente attività di rendicontazione ha, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali individuate sono:

- attività tipica o di istituto;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività accessoria;
- attività di gestione finanziaria e patrimoniale;
- attività di natura straordinaria;
- attività di supporto generale.

I valori di periodo sono comparati con gli stessi valori del periodo precedente.

In calce allo stato patrimoniale ed al rendiconto economico gestionale è stato prodotto il rendiconto degli incassi e dei pagamenti, che evidenzia, la disponibilità iniziale dell'esercizio, le entrate e le uscite dell'esercizio della Fondazione rilevate secondo il criterio di cassa nel corso dell'anno lionistico ed il saldo disponibile a fine esercizio.

3. Nota Integrativa

La nota integrativa è rappresentata dal presente documento

4. Relazione sulla gestione

La Relazione sulla Gestione costituisce il documento in cui sono esposte e commentate le attività svolte nell'esercizio dall'ente oltreché le prospettive della Fondazione.

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 30/06/2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo "le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus" per la redazione del bilancio delle Imprese sociali.

La scelta di redigere il bilancio consuntivo seguendo il principio di competenza economica è sostenuta dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2078 del 7 dicembre 2011 e dal Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Nella deliberazione di Giunta, rivolta espressamente agli Enti iscritti al registro Regionale delle Persone Giuridiche, si legge *"per quanto concerne specificatamente la redazione dei bilanci consuntivi, le Fondazioni sono tenute a seguire gli indirizzi in materia espressi per gli Enti non Profit da Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale e prevedere che gli stessi siano composti da: stato patrimoniale, rendiconto*

della gestione, nota integrativa, prospetto di movimentazione dei fondi”.

I prospetti di bilancio presentati sono conformi all'allegato A) del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 10 del 20 gennaio 2012.

Il principio contabile numero 1 degli Enti Non profit emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti al punto 3.2.2 Competenza Economica richiama “i bilanci degli ENP dovrebbero, anche laddove non siano presenti norme cogenti, essere redatti secondo il principio della competenza economica. I bilanci redatti per competenza economica risultano i più adatti a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'Ente, con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria ed a quella economica”.

Il Bilancio al 30/06/2020 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come il patrimonio netto, rinviando per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c.. Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo sostenuto. Si tratta in particolare:

- dell'immobile destinato alla sede della Fondazione e ai lavori di ristrutturazione sostenuti successivamente per l'adattamento alle necessità dell'Ente;
- le macchine elettriche ed elettroniche e gli arredi da destinare alla sede.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Immobile ad uso ufficio della sede: 3%
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche: 20%.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Erogazioni liberali in natura

La Fondazione, come nell'esercizio precedente, non ha avuto da terzi liberalità non monetarie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**ATTIVO****Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 179.319 (Euro 184.501 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore iniziale	Acquisizioni dell'esercizio	Ammortamento	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
1) Terreni e fabbricati	152.663	0	2.290	2.290	150.373
3) Altri beni	31.838	0	2.892	2.892	28.946
Totale	184.501	0	5.182	5.182	179.319

Nella voce "terreni e fabbricati" per il valore lordo di Euro 152.663 è iscritto l'immobile acquistato in data 20 febbraio 2019 in Padova (PD), localizzato in via Po' n. 15/A da adibire alla propria sede. Il valore indicato corrisponde al prezzo di acquisto per Euro 104.500 Euro, ai costi notarili relativi per Euro 3.011 e per le spese di ristrutturazione ed adattamento sostenute per Euro 45.152.

Nella voce "altri beni" sono iscritte le macchine elettriche ed elettroniche" per il valore lordo di Euro 21.686 e gli arredi per

il valore lordo Euro 10.152 destinate alla sede della Fondazione.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 23.366 (Euro 9.281 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Acconti versati a fornitori	0	0	0	0
Crediti verso clienti	0	0	0	0
Crediti tributari	3.784	0	0	3.784
Crediti verso altri	19.582	0	0	19.582
Totali	23.366	0	0	23.366

La voce "crediti tributari" si riferisce al credito IVA maturato per Euro 3.453 e al credito per eccedenza di ritenute d'acconto per Euro 331.

Nella voce "credito verso altri" è iscritto il credito per acconti corrisposti a fornitori.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.471	-7.471	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.327	2.457	3.784			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	483	19.099	19.582	19.582	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.281	14.085	23.366	19.582	0	0

Si precisa poi che tutti hanno origine geografica nazionale e che nessuno di essi deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 120.880 (Euro 13.479 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Depositi bancari e postali	13.479	107.401	120.880
Totale disponibilità liquide	13.479	107.401	120.880

Il valore rappresenta il saldo del conto corrente di gestione alla data del 30 giugno 2020 della Fondazione presso Banca MPS.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 112.715 (Euro 88.021 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Patrimonio libero	-2.898	21.144	18.246
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	-2.898	24.042	21.144
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	0	-2.898	-2.898
II - Fondo di dotazione dell'ente	78.350	0	78.350
III - Patrimonio non vincolato	12.569	3.550	16.119
2) Fondi non vincolati di solidarietà	12.569	3.550	16.119
Totale	88.021	24.694	112.715

Fondo di dotazione dell'ente.

Ammonta al 30/06/2020 ad Euro 78.350. Tale fondo è iscritto al valore nominale e rappresenta quanto conferito in fase di costituzione e dai nuovi membri.

Patrimonio vincolato.

Al 30/06/2020 tale posta, iscritta al valore nominale, ammonta ad Euro 16.119 ed accoglie il valore dei fondi non vincolati di solidarietà.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Valore di fine esercizio	Apporto dei Lions Clubs	Risultati gestionali	Altra natura
I - Patrimonio libero	18.246	0	18.246	0
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	21.144	0	21.144	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-2.898	0	-2.898	0
II - Fondo di dotazione dell'ente	78.350	78.350	0	0
III - Patrimonio non vincolato	16.119	0	0	16.119
2) Fondi non vincolati di solidarietà	16.119	0	0	16.119

	Non vincolato	Vincolato	Natura e durata del vincolo
I - Patrimonio libero	18.246	0	
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	21.144	0	Risultato gestionale
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	-2.898	0	Risultato gestionale
II - Fondo di dotazione dell'ente	0	78.350	Fondi conferiti dai Lions Clubs
III - Patrimonio non vincolato	16.119		
2) Fondi non vincolati di solidarietà	16.119		

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 211.005 (Euro 119.240 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
3) debiti verso altri finanziatori	0	20.000	20.000
4) acconti	8.549	0	-8.549
5) debiti verso fornitori	48.658	20.981	-27.677
6) debiti tributari	321	0	-321
8) altri debiti	61.712	170.024	108.312
Totale	119.240	211.005	91.765

Nella voce "debiti verso altri finanziatori" per Euro 20.000 è iscritto il debito verso alcuni soci Lions che hanno effettuato un prestito temporaneo di liquidità alla Fondazione. L'importo inizialmente incassato di Euro 40.000 Euro è stato ridotto dei rimborsi effettuati di Euro 20.000.

Nella voce "debiti verso fornitori per Euro 20.981, sono compresi principalmente debiti per fatture ricevute e legate ai services avviati.

Negli "altri debiti", iscritti per Euro 168.224, sono compresi:

- i fondi per erogazioni 5 per mille 2016-2017 da destinare per Euro 25.076;
- i contributi da erogare per i service avviati ancora in corso o conclusi per Euro 142.898;
- altri debiti per Euro 250 per spese anticipate da un socio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6 del Codice Civile, si rende noto che i debiti hanno tutti origine geografica nazionale e nessuno di essi è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, che nessun debito deriva da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Informazioni sul Rendiconto Economico-Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

1) Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 370.787 (Euro 179.495 nel precedente esercizio).

Trattasi di oneri sostenuti per garantire l'erogazione dei service.

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 407.253 (Euro 181.442 nel precedente esercizio).

Trattasi interamente di proventi derivanti dalla raccolta di contributi legati ai service avviati, rientranti nello svolgimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'azienda nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

3) Proventi, ricavi ed oneri da attività accessorie

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto fanno riferimento ad attività diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

4) Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 5 nel precedente esercizio).

Trattasi di interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione della Fondazione.

5) Oneri e proventi straordinari

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra i proventi del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 1 nel precedente esercizio).

6) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto economico-gestionale per complessivi Euro 15.320 (Euro 4.851 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Altre Informazioni

Progetti

Vengono di seguito riportate le informazioni riguardanti i costi sostenuti e dei correlati proventi conseguiti per ciascun "service", con specifica indicazione del saldo risultante:

Descrizione	Proventi conseguiti	Costi sostenuti	Costi da sostenere
Service "Le donne danno la vita" (progetto triennale)	1.585	1.585	
Raccolta fondi "Card Tigotà" (***)	10.050		
Service "Conoscere la sordità" – L.C. PD Elena Cornaro Piscopia	2.700	1.503	0
Service "Con lo sport per crescere" – L.C. Camposampiero	0	500	
Service "Lions Music" – L.C. Piazzola Sul Brenta e altri Clubs	2.100		0
Service "Ricerca medica" – L.C. Piove di Sacco	10.000	10.000	
Service "Ricerca medica" – L.C. Padova Carraresi	27.500	27.500	
Service "Il Pendolo di Foucault" – L.C. Padova Host	22.914	22.914	0
Service "La Panca Rossa" – L.C. Cittadella	1.560	1.560	0
Service "Muoviamoci per il diabete" – L.C. Padova Host ed altri Club PD	9.730	9.730	0
Service "Le voci dal territorio" L.C. Camposampiero	15.320	15.320	0
Service "La Statua di Beatrice D'Este" - L.C. Montagnana	2.000		2.000
Service "Dislessia" - L.C. Padova San Pelagio	15.000	5.000	10.000
Service "Alzheimer" - Service Distrettuale e L.C. Badia Adige Po'	4.727	4.727	
Service "Cani guida Lions" - Service promosso da diversi Club	2.475	2.473	
Service "Pet Therapy" - L.C. Rovigo	400		400
Service Coronavirus "Ospedale Piove di Sacco"	29.800		29.800
Service Coronavirus "Un casco per una vita"	137.680	100.887	36.793
Service Coronavirus "LC Padova Certosa per sostegno attività sanitarie Azienda Zero"	34.916	34.916	
Service Coronavirus "Sostegno attività sanitarie proposte dal L.C. Rosalba Carriera"	6.287	2.500	3.787
Service Coronavirus "Sostegno Emergenza COVID-19"	8.400		
Service Coronavirus "Sostegno sanitario a favore dell'Ospedale dell'Angelo"	17.902	7.260	10.642

(***) NB. Si tratta di un Service di raccolta fondi, il cui ricavato costituisce un'entrata a disposizione della Fondazione per le finalità ancora da individuare.

Operazioni con dirigenti, amministratori, revisori

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con dirigenti, amministratori, componenti del Collegio dei Revisori della Fondazione.

Transazioni con le parti correlate

Per la tipologia di attività svolta dalla Fondazione, non ricorrono i presupposti di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il Presidente, informa della proposta da presentare al Consiglio Generale, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 30/06/2020, di destinare il risultato positivo dell'esercizio di Euro 21.144 a copertura del disavanzo riportato dal precedente esercizio sociale per Euro 2.898 e per la parte residua di Euro 18.246 alla voce del patrimonio "Fondi vincolati di solidarietà". Il risultato d'esercizio consiste nelle somme che saranno utilizzabili per il finanziamento dei service già adottati.

Padova, 12 ottobre 2020

Il Consiglio di Amministrazione

TERENZIO ZANINI	DG e presidente
ANTONIO CONZ	IPDG
GIOVANNI NARDELLI	FVDG
ROBERTO BUZZO	SVDG
SOSSIO VITALE	Consigliere Zona A
FRANCESCO JANNUZZI	Consigliere Zona B
FRANCO ZOVATTO	Consigliere Zona C
ERACLIO BASSO	Consigliere Zona D
GIUSI VOLPATO	Consigliere Zona E
GIORGIO DESIDERI	Consigliere Zona F
BRUNO GIURIATI	Consigliere Zona G
CLAUDIO SPESSATO	Consigliere Zona H
ALBERTO PEZZOLO	Consigliere Zona I
PIERPAOLO NORDIO	Consigliere Zona L